

Codice A2015A

D.D. 30 luglio 2025, n. 283

D.Lgs. 152/2006 art. 19 e L.R. 13/2023 - Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) - cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER.



ATTO DD 283/A2015A/2025

DEL 30/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 19 e L.R. 13/2023 - Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER.

Premesso che:

- in data 1° aprile 2025 e con perfezionamento in data 11 aprile 2025, la Società Sestrieres s.p.a. ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO);

- il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla d.g.r. n. 15-8403 del 08 aprile 2024, che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006;

- il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, individuato con D.G.R n. 14-8374 del 29 marzo 2024, sulla base delle previsioni di cui all'art. 5 della L.R. 13/2023, verificate la natura e le caratteristiche dell'intervento, ha individuato nel Settore Sport e Tempo Libero (ora Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica) della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, la struttura regionale responsabile del presente procedimento nonché, quali strutture regionali interessate all'istruttoria, le Direzioni Ambiente, energia e territorio; Agricoltura e cibo e Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, in relazione alle rispettive componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze per l'approccio integrato all'istruttoria;

- a seguito della verifica della completezza della documentazione presentata, di cui al comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006, il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, in accordo con i competenti uffici del Settore Sport e tempo libero, non ha ritenuto necessario procedere alla

richiesta di integrazioni;

- in data 15 aprile 2025 il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni;

- con nota prot. n. 3215/A2010A del 15-04-2025, il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico ha dato avvio al procedimento con la comunicazione agli Enti territorialmente competenti dell'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale della documentazione progettuale.

Considerato che:

- con nota prot. n. 4254/A2010A del 07-05-2025, il Responsabile del procedimento ha convocato per il giorno 19 maggio 2025 la riunione dell'Organo Tecnico Regionale con il supporto tecnico di ARPA Piemonte;

- in data 21 maggio 2025 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai fini dell'effettuazione, con i soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 13/2023, dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento;

- in sede di Conferenza di Servizi è emersa la necessità di chiarimenti ed integrazioni, ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente ad alcuni aspetti progettuali e ambientali, al fine di verificare compiutamente se il progetto sia connotato da possibili impatti ambientali significativi;

- con nota prot. n. 5811/A2010A del 30-05-2025, il responsabile del procedimento, preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi del 21 maggio, ha assegnato al proponente un termine di trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa, sospendendo i termini del procedimento;

- il proponente ha presentato la documentazione integrativa attraverso il servizio digitale utilizzato per la presentazione delle istanze on-line in data 30-06-2025;

- con nota prot. 7341/A2015A del 30-06-2025, il Responsabile del procedimento ha convocato, ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 14 bis della legge 241/1990, per la data del 15-07-2025, una conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona per l'espletamento degli adempimenti istruttori;

- nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti contributi, pareri o assensi comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo Tecnico Regionale e dai soggetti interessati, come di seguito elencati:

- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino prot. n. 5142/A2010A 21-05-2025;

- Gestore del servizio idrico "S.M.A.T." spa note prot. n. 73954/A1600 del 13-05-2025 e n. 8041/A2015A del 15-07-2025;

- Direzione Regionale Agricoltura e Cibo prot. n. 5388/A2010A del 23-05-2025;

- Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino con nota prot. n. 6519/A2015A del 16-06-2025;
- Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico con nota prot. n. 7978/A2015A del 14-07-2025;
- Arpa Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino - Attività di Produzione Nord Ovest, con nota prot. n. 8095/A2015A del 15-07-2025;
- Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. n. 8118/A2015A del 15-07-2025;
- Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tecnico Piemonte Nord, con nota prot. n. 7981/A2015A del 15-07-2025.

Rilevato che:

- le criticità ambientali, riguardanti l'intervento in progetto ed evidenziate nel corso dell'istruttoria, risultano contenute e possono comunque essere risolvibili mediante l'osservanza di specifiche condizioni ambientali, da attuarsi nelle successive fasi progettuali;
- le stesse condizioni ambientali, specificate nell'Allegato A alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, verranno verificate nella fase di progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione delle opere e, pertanto, sarà cura del Responsabile del procedimento procedere in tali fasi alla verifica delle stesse, secondo la procedura prevista dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006;
- le Amministrazioni e i Soggetti competenti per territorio, che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva pertinenza, nel rispetto di quanto disposto dal citato art. 28 del D.Lgs. 152/2006, sono tenute a collaborare con l'Autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali vincolanti, riportate nel citato Allegato A.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato V del D.Lgs. 152/2006, di escludere il progetto in questione dalla valutazione di impatto ambientale cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali richieste e dettagliatamente illustrate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Tutto ciò premesso e considerato, viste le risultanze dell'Organo Tecnico Regionale e i pareri e i contributi tecnici acquisiti, in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati

progetti pubblici e privati, come modificata dalla direttiva 2014/52/UE e s.m.i.;

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 152/2006 recante - "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- L.R. 45/1989 - "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27 " e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 13/2023 - "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)" e s.m.i.;
- D.G.R n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023 " e s.m.i.;

determina

- di non assoggettare, per le ragioni espresse in premessa, il progetto della società Sestrieres s.p.a. "Rinnovo tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase i)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) , alla valutazione di impatto ambientale di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali vincolanti ai fini della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente riportate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da recepire nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere;

- di definire l'efficacia temporale del presente provvedimento, ai sensi del comma 10 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, in 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e dei procedimenti autorizzatori necessari;

- di dare atto che il proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, è tenuto a trasmettere all'Autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza prima del prosieguo dell'iter autorizzativo;

- di dare atto che la presente determinazione concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in oggetto e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione sia in fase di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva

competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;

- di dare atto, inoltre, che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023 e verrà depositata presso l'ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica)
Firmato digitalmente da Germano Gola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A_DD_Sestriere_Banchetta.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.

Elenco delle condizioni ambientali del provvedimento di esclusione della fase di Valutazione di VIA e modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo.

In particolare, il proponente dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente, nel rispetto dei termini indicati alla sezione 2, specifica istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, corredata della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa, facendo riferimento al modulo reperibile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-verifica-dell'ottemperanza-alle-condizioni-ambientali-art-28-c-3-dlgs1522006>

Le Amministrazioni ed i soggetti competenti per territorio che hanno fornito osservazioni, per i profili di rispettiva pertinenza, sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate successivamente.

Inoltre, al fine di consentire all'ARPA – Piemonte il controllo delle condizioni previste per la realizzazione degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2 della L.R.13/2023, il proponente dovrà comunicare al Dipartimento ARPA territorialmente competente, l'inizio ed il termine dei lavori e trasmettere al Dipartimento stesso con congruo anticipo, nel rispetto dei tempi di seguito indicati, apposite dichiarazioni del Progettista o del Direttore dei lavori, accompagnate da relazioni esplicative, in relazione all'attuazione delle misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale presentata ed integrate da quelle contenute nel presente atto.

Le condizioni previste per la realizzazione degli interventi, inerenti gli eventuali titoli abilitativi, sono controllate mediante le modalità previste dalle relative disposizioni di Settore da parte delle corrispettive Amministrazioni competenti per materia.

2. Condizioni ambientali del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

2.1 Aspetti climatici e sostenibilità ambientale

è necessaria un'analisi climatica effettuata su serie temporali di dati di durata sufficiente a descrivere gli andamenti nel tempo delle principali variabili climatiche e che tenga in considerazione due aspetti fondamentali:

- caratterizzazione climatica: raccolta dati storici su temperature, precipitazioni liquide e solide, vento, neve al suolo;
- scenari futuri di cambiamento climatico;

Allegato A

Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.

per la caratterizzazione climatica è possibile consultare il "Portale sul clima in Piemonte" di Arpa Piemonte all'indirizzo: <https://webgis.arpa.piemonte.it/portale-sul-clima-in-piemonte>;

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam*

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: *Regione Piemonte* (Organo Tecnico Regionale)

2.2 Mitigazioni ambientali

- è necessario rivedere la formulazione dei miscugli polifiti che saranno utilizzati per gli inerbimenti tecnici, incrementando la percentuale di leguminose a non meno del 30% ed evitando percentuali di impiego delle singole entità inferiori al 3%, così come di specie estranee alla flora locale, quali ad esempio *Festuca gr. ovina*, la cui effettiva presenza all'interno dei miscugli di prospettato utilizzo andrebbe verificata; a tal proposito è opportuno valutare l'utilizzo di "fiorume" locale di festuceti-triseteti meccanizzabili, facendo riferimento ai prati donatori esistenti (rif. cartografia dei prati donatori realizzata con il Progetto "PRA' DA SMENS - Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione" del PSR 2014-2020 Regione Piemonte - Misura 16 - Operazione 16.1.1) che garantirebbero l'impiego di specie ed ecotipi locali;

- al fine di garantire il successo degli interventi di recupero ambientale proposti, la documentazione progettuale dovrà essere corredata di un piano di manutenzione delle aree interferite dai lavori che dovrà essere di durata non inferiore a 5 anni e che dovrà contenere anche specifiche previsioni e clausole relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori.

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam*.

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: *Regione Piemonte* (Organo Tecnico Regionale)

2.3 Tutela acque

- è necessario che prima dell'inizio dei lavori sia prodotto un elaborato con approfondimento di natura idrogeologica che individui eventuali interferenze tra gli scavi e le condotte di adduzione e di distribuzione di S.M.A.T. S.p.A. con particolare riferimento allo sbancamento previsto nell'area denominata "variante Edoardo", ubicata a monte delle sorgenti Banchetta 2-3-4, ricadente nella fascia di rispetto ristretta delle sorgenti idropotabili, e sia formalizzato tra il Proponente e lo stesso gestore un accordo per pervenire ad un piano di intervento e gestione delle emergenze idriche contenente misure adeguate e gradualità corrispondenti ai diversi possibili scenari;

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam*. - Corso d'opera

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: S.M.A.T. S.p.A. - *Regione Piemonte* (Organo Tecnico Regionale) e *ARPA - Piemonte*.

Allegato A

Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovo tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.

2.4 Amianto

In considerazione della prossimità con aree risultate critiche per la presenza accertata di amianto con concentrazioni elevate (fino a 150.000 mg/kg) sono necessari approfondimenti analitici lungo i settori di progetto.

Qualora fossero rinvenuti, durante i lavori, materiali con presenza di fibre di amianto naturale occorrerà istituire, di concerto con Arpa e ASL, un idoneo piano di lavoro e piano di monitoraggio ambientale, e l'affidamento in subappalto, dei lavori di movimento terra a ditte iscritte all'Albo Gestori Ambientali cat. 10B.

Si fa presente che il piano di monitoraggio ambientale deve essere predisposto e concordato con Arpa Piemonte (Centro Regionale Amianto Ambientale) per quelle aree in cui gli scavi e movimentazioni terre interesseranno materiali con amianto, mentre il piano di lavoro è invece di esclusiva competenza ASL.

I rilievi analitici ai fini della caratterizzazione delle terre e rocce da scavo dovranno prevedere anche la determinazione del parametro amianto sull'intero campione, compreso il sopra vaglio a 2 cm. L'analisi dovrà prevedere, preliminarmente, la determinazione qualitativa della presenza/assenza di amianto, con indicazione della specie mineralogica eventualmente riscontrata. Qualora l'amianto risultasse presente si dovrà procedere alla relativa quantificazione come amianto totale. Tali accertamenti dovranno essere condotti da Laboratorio qualificato dal Ministero della Salute e le attività di campionamento dovranno essere effettuate nel rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 14/05/96;

Qualora i lavori interessino materiali con amianto dovranno essere individuate modalità operative per la mitigazione delle polveri.

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam – corso d'opera*

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: *Centro Regionale Amianto ambientale di ARPA Piemonte*

3. Condizioni e misure supplementari

3.1 Paesaggio

- verificato che ai sensi dell'art. 3 della l.r. 32/2008 gli interventi in oggetto non sono ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione, e verificato che il Comune di Sestriere (TO) risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi della citata legge regionale, si comunica che, nelle successive fasi procedurali, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è in capo all'Amministrazione Comunale;

- si rammenta che il progetto definitivo delle opere, soggetto alle procedure autorizzative ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, dovrà essere conforme alle prescrizioni contenute negli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143,

Allegato A

Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.

comma 1, lettera b), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte.

3.2 Rumore

prima dell'avvio delle attività di cantiere dovrà essere effettuata la valutazione previsionale di impatto acustico, individuando eventuali recettori potenzialmente interessati. Qualora la valutazione evidenzia il superamento dei limiti, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici, procedurali e organizzativi per la prevenzione e il contenimento della rumore. Nel caso le misure adottate non siano sufficienti a mitigare l'impatto acustico, dovrà essere presentata al Comune di Sestriere la richiesta di autorizzazione a svolgere l'attività in deroga ai limiti di immissione sonora, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h), della legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

3.3 Rifiuti e gestione terre e rocce da scavo

- rispetto alla tabella con una prima ipotesi di possibili rifiuti prodotti durante le attività, corredati dai relativi codici EER riportata nello Studio preliminare ambientale, si segnala un rifiuto (Plastica è 170203) e si evidenzia che, così come il codice 150202, anche i codici 150110 e 170603 identificano un rifiuto pericoloso: tali rifiuti necessitano di particolare attenzione in fase di raccolta e trasporto, che andrà perfezionata in fase esecutiva.

- si rammenta che la scelta di riutilizzo del materiale di scavo per rimodellare alcune piste è soggetta alle disposizioni del DPR 120/2017, che richiede una caratterizzazione preliminare del materiale al fine di verificarne l'idoneità al riutilizzo in cantiere, con un particolare riferimento alle disposizioni dell'art 24, comma 2 per quanto riguarda le terre e rocce da scavo che contengono amianto naturale in concentrazioni superiori a quelle indicate in tabella 2, Allegato 5, al Titolo 5, della Parte IV, del d. lgs. n.152/2006;

- qualora le analisi di caratterizzazione ambientali evidenziassero superamenti delle CSC di riferimento dovute a valori fondo connessi alle caratteristiche geologiche del sito oggetto di scavo, la validazione dei valori di fondo dovrà essere effettuata da ARPA ai sensi dell'art. 11 del DPR 120/17.

3.6 Aspetti legati alla concessione per l'uso o l'occupazione di aree o beni del demanio

Per quanto riguarda le opere in oggetto, si comunica che prima dell'inizio lavori il richiedente dovrà presentare istanza per gli eventuali attraversamenti dei corsi d'acqua di proprietà del Demanio dello Stato e/o iscritti all'elenco delle acque pubbliche (R.D. 1775/1933) presentando in allegato tutta la documentazione prevista dall'art. n. 4 del Regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022, firmata da tecnico abilitato

3.7 Aspetti geologici, nivologici e idrogeologici

Ai fini dell'ottenimento del necessario provvedimento autorizzativo ex L.R.45/89 in fase progettuale per i luoghi oggetto dei lavori, si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni/prescrizioni:

- le indagini geologiche dovranno essere finalizzate anche agli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 sull'impiego di terre e rocce da scavo;

Allegato A

Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.

- a livello progettuale dovranno essere previsti, nelle zone in scavo in cui venga eventualmente intercettata la falda superficiale, il drenaggio delle acque intercettate e la realizzazione di adeguate opere di sostegno temporanee delle scarpate di scavo, al fine di garantirne la stabilità nel rispetto delle NTC 17/01/2018.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per il vincolo per scopi idrogeologici (l.r. 45/1989), gli elaborati progettuali dovranno comprendere quanto prescritto dalla D.D. n. 368 del 07/02/2018.

3.8 Amianto

Per le fasi successive, in merito alla documentazione presentata riguardo il tema amianto, si osserva quanto segue:

- sono da uniformare le diciture della legenda (ad esempio, sostituire "POMA-Elevata" con "POMA Alta") al fine di rendere confrontabile la carta POMA con quanto previsto dalla DGR n. 14-1010/2020;
- va aggiornata la carta POMA riportando l'ubicazione dei campionamenti descritti nella relazione geologica, gli affioramenti e le aree di depositi detritici in cui è stata rilevata la presenza di amianto;
- sono da indicare in modo univoco, per le aree oggetto di intervento, le simbologie di legenda con quanto riportato sulla carta POMA.

3.9 Indicazioni per la gestione del cantiere

- adottare, in ordine alla gestione delle acque di cantiere, le soluzioni tecniche più idonee di intercettazione, ritenuta, filtrazione ed allontanamento del ruscellamento superficiale dell'area afferente alle sorgenti;
- prevedere specifiche misure ed accorgimenti tecnici atti a prevenire eventuali sversamenti accidentali di inquinanti idroveicolabili connessi ad incidente durante i lavori;
- garantire costantemente l'accesso veicolare alle captazioni per tutta la durata dei lavori per eventuali operazioni di controllo e manutenzione;
- adottare le idonee soluzioni tecniche, in accordo con il gestore, al fine di garantire la continuità del servizio qualora durante l'esecuzione dei lavori si riscontrassero interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture dei servizi idrici; tali soluzioni alternative dovranno essere caratterizzate da efficacia ed immediatezza di realizzazione;
- al fine di contenere le emissioni derivanti dalle attività di cantiere, derivanti sia dai mezzi utilizzati che dalla movimentazione di materiale, e all'incremento di traffico sulla rete viabile locale causato dal trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie all'opera, si raccomanda che, nell'ambito della progettazione esecutiva, vengano previste procedure di gestione delle attività per minimizzare tali emissioni.
- durante le fasi di cantiere, l'impresa dovrà adottare tutte le misure necessarie per limitare la produzione e la diffusione di polveri in atmosfera. A tal fine, sarà fondamentale mantenere costantemente umidi i materiali polverosi eventualmente stoccati nelle aree di cantiere, coprire i cumuli con appositi teloni e provvedere alla bagnatura regolare delle piste sterrate presenti all'interno del sito.

Allegato A

Procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA inerente il progetto: "Rinnovamento tecnologico impianto di innevamento programmato di Sestriere (fase I)", localizzato nel comune di Sestriere (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-8/VIAVER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.

- per quanto attiene la fauna, eseguire una ricognizione atta a verificare la presenza di nidificazioni in essere prima dell'inizio delle attività;
- prevedere lo stoccaggio di sostanze pericolose e di rifiuti in condizioni di sicurezza e che le eventuali operazioni di manutenzione e rifornimento dei mezzi siano effettuate al di fuori dell'area di cantiere su terreno piano e impermeabilizzato.